CORRIERE INNOVAZIONE

Data 05-2018
Pagina 44
Foglio 1 / 2

La Elica di Fabriano, premiata da Conai, ha studiato un nuovo modello di imballaggio fatto di cartone ondulato in grado di dimezzare i costi di trasporto e di tagliare del 60 per cento le emissioni di anidride carbonica

ROMPERE LE SCATOLE RIDUCE LA CO2

Nel gioco delle scatole ce n'è sempre una che vince. Il bello è che la soluzione, molto spesso, è a portata di mano. Basta provare e riprovare. Nel caso di Elica, l'azienda marchigiana di Fabriano, che da quasi mezzo secolo progetta e realizza cappe da cucina, occorreva ridisegnare la scatola della cappa modello Vega. «Da ridisegnare in quanto è un modello che esiste da un po' di anni, va per la maggiore, e nei nostri magazzini ce n'è un'infinità pronta per la consegnata», ricorda Mauro Castello, il cui compito in azienda è fornire servizi a favore dell'innovazione.

E così, coordinando esigenze logistiche e progettuali, il brand marchigiano ha saputo inventarsi un *re-design* dell'imballo che riducesse del 25% il peso del prodotto trasportato. «Il passato erano buste in nylon, poliestere espanso e cartone normalissimo: con il restyling abbiamo reso il packaging monomateriale» spiega Castello. Il che significa optare per un modello che si presta a più soluzioni. Come il cartone ondulato: «È un prodotto completamente riciclabile, oltre che estremamente sagomabile: inoltre, questo tipo di cartone è in grado di reggere un certo tipo di pressione».

Reggere pressione vuol dire poter caricare più cartoni, quindi più cappe, sui pallet. «Abbiamo raddoppiato il numero di cappe trasportabili sui camion: meno viaggi, meno inquinamento». Per una riduzione del 60% di Co2 e del 70 di consumo di energia. Questi ultimi aspetti hanno convinto Conai a premiare, lo scorso autunno, il caso Elica all'interno della quarta edizione del Bando prevenzione, dedicato alle aziende che valorizzano la sostenibilità ambientale degli imballaggi.

Eliminati anche gli inserti di legno, mentre la resistenza delle confezioni è rimasta la stessa

È appena stata lanciata la quinta edizione del Bando, con un montepremi di 400 mila euro, e per il quale c'è tempo fino al 30 giugno per iscriversi. «Contiamo di esserci anche quest'anno», sottolineano da Elica, il cui packaging molto spesso nasce e influenza il design di un prodotto. «Abbiamo persino brevettato una modalità di packaging, con tubolari di cartone, che ha sostituito del tutto l'utilizzo del legno e resistente alla presa di un braccio meccanico», conclude l'esperto. Saranno pure miracoli della logistica, ma l'ambiente ringrazia.

Peppe Aquaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.